

Publicata su *CRISTIANI EVANGELICI* (<http://www.laparola.info>)

Lettura del giorno

Piano di lettura della Bibbia. Accedendo a questa pagina tutti i giorni e leggendone il contenuto, in un anno avrai letto tutta la Bibbia (in allegato un file in pdf con un piano annuale di lettura).

[Qui l'archivio.](#) ^[1]

Lettura del 13/10

Da [LaParola](#)

1Cronache 5

Discendenti di Ruben, Gad e Manasse

(Ge 49:3-4, 8-10; 48:5-6) Nu 26:5-6; Gs 13:15-23

1 I figli di Ruben, primogenito d'Israele. Egli era il primogenito; ma siccome profanò il letto di suo padre, la sua primogenitura fu data ai figli di Giuseppe, figlio d'Israele. Tuttavia Giuseppe non fu iscritto nelle genealogie come primogenito, **2** perché Giuda ebbe la prevalenza tra i suoi fratelli, e da lui è disceso il principe; ma il diritto di primogenitura appartiene a Giuseppe.

3 I figli di Ruben, primogenito d'Israele, furono: Canoc, Pallu, Chesron e Carmi. **4** Il figlio di loel fu Semaia, che ebbe per figlio Gog, che ebbe per figlio Simei, **5** che ebbe per figlio Mica, che ebbe per figlio Reaia, che ebbe per figlio Baal, **6** che ebbe per figlio Beera, che Tiglat-Pileser, re di Assiria, deportò. Egli era capo dei Rubeniti. **7** I fratelli di Beera, secondo le loro famiglie, come sono iscritti nelle genealogie, secondo le loro generazioni, furono: il primo, leiel; poi Zaccaria, **8** poi Bela, figlio di Azaz, figlio di Sema, figlio di loel. Bela risiedeva ad Aroer e si estendeva fino a Nebo e a Baal-Meon; **9** a oriente occupava il paese dal fiume Eufrate sino all'entrata del deserto, perché aveva gran quantità di bestiame nel paese di Galaad. **10** Al tempo di Saul, i discendenti di Bela mossero guerra agli Agareni, che caddero nelle loro mani; e quelli si stabilirono nelle loro tende, su tutto il lato orientale di Galaad.

(Nu 26:15-17, 29-34; Gs 13:24-31) 2Cr 14:8-14; Eb 10:32

11 I figli di Gad abitavano di fronte a loro nel paese di Basan, fino a Salca. **12** loel fu il primo, Safam il secondo; poi Ianai e Safat in Basan. **13** I loro fratelli, secondo le loro case patriarcali, furono: Micael, Mesullam, Seba, lorai, Iacan, Zia ed Eber; sette in tutto. **14** Essi erano figli di Abiail, figlio di Uri, figlio di Iaroa, figlio di Galaad, figlio di Micael, figlio di Iesaisi, figlio di Iado, figlio di Buz. **15** Ai, figlio di Abdiel, figlio di Guni, era il capo della loro casa patriarcale.

16 Abitavano nel paese di Galaad e di Basan e nelle città che ne dipendevano, e in tutti i pascoli di Saron fino ai loro estremi limiti. **17** Tutti furono iscritti nelle genealogie al tempo di Iotam, re di Giuda, e al tempo di Geroboamo, re d'Israele.

18 I figli di Ruben, i Gaditi e la mezza tribù di Manasse, avevano uomini coraggiosi che portavano scudo e spada, tiravano d'arco ed erano addestrati alla guerra, in numero di quarantaquattromilasettecentosessanta capaci di combattere. **19** Essi mossero guerra agli Agareni, a Ietur, a Nafis e a Nodab. **20** Furono soccorsi combattendo contro di loro, e gli Agareni e tutti quelli che erano con essi furono dati loro nelle mani, perché durante il combattimento essi gridarono a Dio, che li esaudì, perché avevano confidato in lui. **21** Essi presero il bestiame dei

vinti: cinquantamila cammelli, duecentocinquantamila pecore, duemila asini, e centomila persone; **22** molti ne caddero uccisi, perché quella guerra proveniva da Dio. E si stabilirono nel luogo di quelli, fino alla deportazione.

23 I figli della mezza tribù di Manasse abitarono anch'essi in quel paese, da Basan fino a Baal-Ermon e a Senir e al monte Ermon. Erano numerosi, **24** e questi sono i capi delle loro case patriarcali: Efer, Isi, Eliel, Azriel, Geremia, Odaiva, Iadiel, uomini forti e valorosi, di grande notorietà, capi delle loro case patriarcali. **25** Ma furono infedeli al Dio dei loro padri, e si prostituirono andando dietro agli dèi dei popoli del paese, che Dio aveva distrutti davanti a loro. **26** Il Dio d'Israele eccitò lo spirito di Pul, re di Assiria, e lo spirito di Tiglat-Pileser, re di Assiria; e Tiglat-Pileser deportò i Rubeniti, i Gaditi e la mezza tribù di Manasse, e li condusse a Calac, a Cabor, ad Ara e presso il fiume di Gozan, dove sono rimasti fino a oggi.

Proverbi 16:12-22

12 I re hanno orrore di fare il male,
perché il trono è reso stabile con la giustizia.

13 Le labbra giuste sono gradite ai re;
essi amano chi parla rettamente.

14 Ira del re vuol dire messaggeri di morte,
ma l'uomo saggio la placherà.

15 La serenità del volto del re dà la vita,
e il suo favore è come nuvola di pioggia primaverile.

16 L'acquisto della saggezza è migliore di quello dell'oro,
l'acquisto dell'intelligenza preferibile a quello dell'argento!

17 La strada maestra dell'uomo retto è evitare il male;
chi bada alla sua via preserva se stesso.

18 La superbia precede la rovina,
e lo spirito altero precede la caduta.

19 È meglio essere umili con i poveri
che spartire la preda con i superbi.

20 Chi presta attenzione alla parola se ne troverà bene,
e beato colui che confida nel SIGNORE!

21 Il saggio di cuore è chiamato intelligente,
e la dolcezza delle labbra aumenta il sapere.

22 Il senno, per chi lo possiede, è fonte di vita,
ma la stoltezza è il castigo degli stolti.

Daniele 8:1-14

Visione del montone e del capro

Da 11:1-4, 21, ecc.

1 «Nel terzo anno del regno del re Baldassar, io, Daniele, ebbi una visione dopo quella che avevo avuto prima. **2** Quando ebbi la visione ero a Susa, la residenza reale che è nella provincia di Elam, ma nella visione mi trovavo presso il fiume Ulai.

3 Alzai gli occhi, guardai, ed ecco in piedi davanti al fiume, un montone che aveva due corna; erano alte, ma un corno era più alto dell'altro; il più alto era cresciuto dopo. **4** Vidi il montone che cozzava a occidente, a settentrione e a mezzogiorno. Nessun animale poteva resistergli e non c'era nessuno che potesse liberare dal suo potere; esso faceva quello che voleva e diventò grande.

5 Mentre stavo considerando questo, ecco venire dall'occidente un capro, che percorreva tutta la terra senza toccare il suolo; questo capro aveva un grosso corno fra gli occhi. **6** Il capro si avvicinò al montone dalle due corna, che avevo visto in piedi davanti al fiume, e gli si avventò addosso, con tutta la sua forza. **7** Lo vidi avvicinarsi al montone, infierire contro di lui, colpirlo e spezzargli le due corna; il montone non ebbe la forza di resistergli e il capro lo gettò a terra e lo calpestò; non ci fu nessuno che potesse liberare il montone dal potere di quello. **8** Il capro si irrobustì ma, quando fu al culmine della sua potenza, il suo gran corno si spezzò; al suo posto spuntarono quattro grandi corna verso i quattro venti del cielo.

9 Da uno di essi uscì un piccolo corno, che si ingrandì enormemente in direzione del mezzogiorno, dell'oriente e del paese splendido. **10** Crebbe fino a raggiungere l'esercito del cielo; fece cadere a terra una parte di quell'esercito e delle stelle, e le calpestò. **11** Si innalzò fino al capo di quell'esercito, gli tolse il sacrificio quotidiano e sconvolse il luogo del suo santuario. **12** Un esercito fu abbandonato, così pure il sacrificio quotidiano, a causa dell'iniquità; la verità venne gettata a terra; ma esso prosperò nelle sue imprese. **13** Poi udii un santo che parlava. E un altro santo chiese a quello che parlava: «Fino a quando durerà la visione del sacrificio quotidiano, dell'iniquità devastatrice, del luogo santo e dell'esercito abbandonati per essere calpestati?» **14** Egli mi rispose: "Fino a duemilatrecento sere e mattine; poi il santuario sarà purificato".

Giovanni 6:41-71

41 Perciò i Giudei mormoravano di lui perché aveva detto: «Io sono il pane che è disceso dal cielo». **42** Dicevano: «Non è costui Gesù, il figlio di Giuseppe, del quale conosciamo il padre e la madre? Come mai ora dice: "Io sono disceso dal cielo"?»

43 Gesù rispose loro: «Non mormorate tra di voi. **44** Nessuno può venire a me se non lo attira il Padre, che mi ha mandato; e io lo risusciterò nell'ultimo giorno. **45** È scritto nei profeti: *"Saranno tutti istruiti da Dio"*.

Chiunque ha udito il Padre e ha imparato da lui, viene a me. **46** Perché nessuno ha visto il Padre, se non colui che è da Dio; egli ha visto il Padre. **47** In verità, in verità vi dico: chi crede in me ha vita eterna. **48** Io sono il pane della vita. **49** I vostri padri mangiarono la manna nel deserto e morirono. **50** Questo è il pane che discende dal cielo, affinché chi ne mangia non muoia. **51** Io sono il pane vivente, che è disceso dal cielo; se uno mangia di questo pane vivrà in eterno; e il pane che io darò per la vita del mondo è la mia carne».

52 I Giudei dunque discutevano tra di loro, dicendo: «Come può costui darci da mangiare la sua carne?»

53 Perciò Gesù disse loro: «In verità, in verità vi dico che se non mangiate la carne del Figlio dell'uomo e non bevete il suo sangue, non avete vita in voi. **54** Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue ha vita eterna; e io lo risusciterò nell'ultimo giorno. **55** Perché la mia carne è vero cibo e il mio sangue è vera bevanda. **56** Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue dimora in me, e io in lui. **57** Come il Padre vivente mi ha mandato e io vivo a motivo del Padre, così chi mi mangia vivrà anch'egli a motivo di me. **58** Questo è il pane che è disceso dal cielo; non come quello che i padri mangiarono e morirono; chi mangia di questo pane vivrà in eterno».

59 Queste cose disse Gesù, insegnando nella sinagoga di Capernaum.

Gesù mette alla prova la lealtà dei discepoli

(Mt 8:19-22; 10:36; Lu 9:23-26)(Mt 16:13-16; Mr 8:27-30; Lu 9:18-21) Eb 3:12; 4:12-13; 10:38-39; 1P 2:6-9

60 Perciò molti dei suoi discepoli, dopo aver udito, dissero: «Questo parlare è duro; chi può ascoltarlo?» **61** Gesù, sapendo dentro di sé che i suoi discepoli mormoravano di ciò, disse loro:

«Questo vi scandalizza? **62** E che sarebbe se vedeste il Figlio dell'uomo ascendere dov'era prima? **63** È lo Spirito che vivifica; la carne non è di alcuna utilità; le parole che vi ho dette sono spirito e vita. **64** Ma tra di voi ci sono alcuni che non credono». Gesù sapeva infatti fin dal principio chi erano quelli che non credevano, e chi era colui che lo avrebbe tradito. **65** E diceva: «Per questo vi ho detto che nessuno può venire a me, se non gli è dato dal Padre». **66** Da allora molti dei suoi discepoli si tirarono indietro e non andavano più con lui. **67** Perciò Gesù disse ai dodici: «Non volete andarvene anche voi?» **68** Simon Pietro gli rispose: «Signore, da chi andremmo noi? Tu hai parole di vita eterna; **69** e noi abbiamo creduto e abbiamo conosciuto che tu sei il Santo di Dio». **70** Gesù rispose loro: «Non ho io scelto voi dodici? Eppure, uno di voi è un diavolo!» **71** Egli parlava di Giuda, figlio di Simone Iscariota, perché questi, uno dei dodici, stava per tradirlo.

Allegato	Dimensione
Piano_lettura_Bibbia.pdf [2]	39.81 KB
Piano_Di_Lettura_Bibbia_Vari.rar [3]	2.07 MB

www.laparola.info

[La lettura del giorno](#) [Bibbia](#)

URL di origine: <http://www.laparola.info/lettura-del-giorno>

Links:

[1] <http://www.laparola.info/la-bibbia-in-un-anno-raccolta>

[2] http://www.laparola.info/files/Piano_lettura_Bibbia.pdf

[3] http://www.laparola.info/files/Piano_Di_Lettura_Bibbia_Vari.rar